



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 270 del 10/07/2024 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 01 del 5 Marzo 2024

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) di cui all'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni. Periodo 2024/2026. Approvazione.

Il giorno cinque del mese di Marzo 2024, alle ore 17,36 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	x	
2	Andrea	COSTANZO	Consigliere	x	
3	Angelo	MIELE	Consigliere	x	
4	Luigi	CARLOMUSTO	Consigliere	x	
5	Mauro	DE SANTIS	Consigliere	x	
6	Rosaria Benedetta	MURRO	Consigliere	x	
7	Maria Giovanna	DI GIORGIO	Consigliere	x	
8	Annakatia	EVANGELISTA	Consigliere	x	
9	Luigi	RISI	Consigliere	x	
10	Antonio	CARDILLO	Consigliere	x	
11	Bruno	EVANGELISTA	Consigliere	x	

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Verbalizza il Segretario Comunale reggente a scavalco dell'Ente, dott.ssa Assunta Di Matteo, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constato il numero legale degli intervenuti per la validità della seduta (metà dei consiglieri assegnati al Comune), ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale comparato con l'art. 38, comma 2, secondo periodo, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) di cui all'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni. Periodo 2024/2026. Approvazione.

In apertura di seduta, prima che il Sindaco introduca il punto iscritto all'ordine del giorno, il consigliere Risi chiede se è possibile fare un'interrogazione verbale.

Il Sindaco dichiara che è possibile.

Il consigliere Risi: *C'è un problema al quale il Sindaco può dare risposta, si è creata una situazione di malumore e disagio per un'area specifica dove attualmente alloggiano una ottantina di cani, quindi vorremmo capire dal Sindaco se sono state attivate tutte le procedure per verificare e capire se effettivamente in quell'area possono alloggiare 80 cani. Non chiamiamolo canile, chiamiamolo rifugio o come ci pare però in effetti sono presenti 80 cani. Vogliamo capire se il comune ha acquisito intanto il nulla osta dell'Asl per autorizzare l'esercizio che per 80 cani significa l'esercizio di un'attività che può essere anche un'attività commerciale, in considerazione di un fatto, pare che quasi tutti i cani che alloggiano provengono dalla Turchia, quindi si presume che sia un import export e quindi un'attività commerciale. Vorremmo capire se il comune è in possesso del parere dell'arpa circa l'impatto acustico e le autorizzazioni per la corretta raccolta, trattamento e stoccaggio e smaltimento delle deiezioni canine che invece risultano che vengono seppellite nel territorio ad uso agricolo e raccolte in grossi sacchi di plastica. Ci sono quindi questioni che possono nuocere alla salute non solo di chi abita nelle vicinanze ma anche alla salute delle abitazioni limitrofe e dell'intera collettività di Pignataro. Noi richiediamo l'immediata esibizione di tutte le autorizzazioni inerenti il tipo di attività, se lo è, se non lo è bisognerebbe dimostrare il contrario visti gli 80 cani, compresa l'autorizzazione o il nulla osta che ha rilasciato il comune con un sopralluogo, attraverso l'ufficio tecnico, inoltre chiediamo di fornirci informazioni sulla forma giuridica della struttura. Quella struttura è adibita per fare quella attività e nell'area verde che ospita circa ad oggi come risulta non solo 80 cani, ma un n di box in legno che cresce di giorno in giorno. Quindi chiediamo di fornire risposte in merito e se la recinzione è adatta ed ha un adeguato sistema di protezione. Infine le vogliamo ricordare, e per dire questa cosa ci ha autorizzata l'interessata, che in data 8 gennaio, la Sig. Mirka Panaccione che abita lì, confina con quella struttura, presentava un esposto al comune e agli uffici competenti dell'asl con la quale chiedeva chiarimenti, se quella attività era lecita e dichiarandosi preoccupata per la salute non solo sua ma della collettività oltre che della sicurezza. Detto ciò, lei Sindaco non ha ancora risposto alla Signora, noi le proponiamo, e lo chiediamo all'intero consiglio comunale, a tutela della salute del cittadino di adottare nell'immediato un'ordinanza cautelativa, non solo per gli interessati ma anche per lei, di cessazione o rimozione dell'attività suddetta, in mancanza di ciò se ci saranno conseguenze, lei in qualità di massima autorità sanitaria se ne assumerà tutte le responsabilità. Grazie per aver sentito l'interrogazione verbale.*

Il Sindaco: *Riguardo alla storia del canile, il Comune è stato immediatamente investito dalla Sig.ra Mirka, appena iniziata il primo movimento intorno a quella casa, ci siamo subito recati con il tecnico, e siamo andati a vedere di cosa si trattasse, all'inizio hanno messo delle reti, formalmente non c'era nulla che non si potesse fare in quel momento e con alcuni cani, allora ancora pochi, oggi sono molti di più. In seguito è stato fatto un primo accesso da parte del tecnico comunale, c'è verbale agli atti del comune, nel quale si evidenziava che c'è questa attività, per cui in quel verbale è indicato cosa c'era in quel momento. Mi risulta che in quella sede sono stati fatti accessi da parte dell'Asl, dei Carabinieri di Pontecorvo, dalla forestale sostanzialmente, noi abbiamo contattato l'Asl e sono stati fatti una serie di incontri per capire che tipo di attività si tratta dal punto di vista giuridico, se si tratta di un'attività commerciale che oggi non è, se si tratta di un rifugio per cani, e questa cosa stiamo cercando di comprenderla noi e anche l'ASL. Quindi abbiamo fatto un accesso congiunto, ASL e Comune, siamo andati lì sono andati a guardare tutto quello che c'era, mi scuso per il ritardo tecnico, però permettetemi di dire che stiamo aspettando questo documento sia da parte dell'ASL che dell'ufficio tecnico in cui verranno date tutte le informazioni che state chiedendo, lasciatemi dire una cosa però, comprendo la difficoltà delle persone che abitano vicino e hanno tutta la nostra solidarietà rispetto a quello che sta succedendo, questo tipo di atti vanno redatti bene. Non si può dire sindaco fai un'ordinanza blocca tutto, non funziona così. Bisogna capire quali sono le leggi che possono essere applicate, è tutto di una grande complessità. Per chiudere io sto aspettando questi verbali, dopodiché sulla base di quello che abbiamo riscontrato, richiederemo un intervento da parte di ARPA per l'aspetto acustico, che al momento è l'unico ente competente, successivamente cercheremo di fare tutto il possibile per garantire che venga rispettata la legge, io questo posso fare non ho altri elementi che mi possano far dire*

altro. Attenzione a me interessa che venga rispettata la legge, questo è il punto, su questo mi posso basare, non su un fatto che non mi piace, hanno tutta la mia solidarietà queste persone. Siamo tutti dalla stessa parte, io mi sento dalla parte di chi sta subendo queste cose.

Il consigliere Risi: *ma lei un'autorità o no?*

Il Sindaco: *certo che lo sono*

Il consigliere Risi: *allora dal momento in cui la signora ha fatto una comunicazione al Comune*

Il Sindaco: *ma non c'è scritto niente.*

Il consigliere Risi: *io non voglio far polemica sto dicendo che lei è un'autorità, la signora fa una comunicazione che ha quel pezzo di terreno agricolo per mettere casette in legno, per i cani, forse non ha specificato il n dei cani, ma se inizialmente i cani che la signora aveva erano 4-5 si poteva capire, dal momento in cui dopo qualche giorno aumentano e arrivano ad 80 c'è qualche altra cosa.*

Il Sindaco: *sarà tutto scritto, abbiamo fatto accesso con ASL.*

Il consigliere Risi: *Sindaco la signora doveva avere l'autorizzazione dell'ASL prima che facesse la comunicazione a lei.*

Il Sindaco: *l'asl ci è andata e ha detto l'asl all'inizio che era tutto ok.*

Il consigliere Risi: *certo e quanti cani c'erano quando si è recata l'Asl?*

Il Sindaco: *secondo me l'Asl è andata dopo che c'erano i 4-5 cani, adesso però non lo so.*

Il consigliere Risi: *vi erano 8-9 cani*

Il Sindaco: *ora ci è riandata l'Asl, adotterà i suoi provvedimenti.*

Il consigliere Risi: *ascolti è o no inquinamento acustico?*

Il Sindaco: *quella verifica sull'acustica la fa l'Arpa*

Il consigliere Risi: *e la verifica sulle deiezioni canine dove vanno a finire?*

Il Sindaco: *quello che verrà scritto sui verbali vedremo ed è chiaro che riguarderà anche questo.*

Il consigliere Risi: *sindaco lei è la massima autorità sanitaria c'è un problema si assume la responsabilità*

Il Sindaco: *di cosa stai parlando?*

Il consigliere Risi: *quando le ha fatto la comunicazione la legge cosa prevede, a che distanza deve stare un canile o un rifugio?*

Il Sindaco: *te l'ho detto dobbiamo aspettare il resoconto dove queste cose saranno scritte in dettaglio e sulla base di atti che poi si agisce. Non posso fare come dici tu.*

Il consigliere Risi: *c'è un'abitazione a 15 metri non a 100 metri.*

Il Sindaco: *è di meno la distanza, ma tutto deve essere scritto in un atto.*

Il consigliere Risi: *atto scritto dall'ufficio tecnico?*

Il Sindaco: *Si*

Il consigliere Risi: *e quanto tempo ci vuole per l'ufficio tecnico per dichiarare che c'è un'abitazione a 5-10 metri?*

Il Sindaco: *ci vuole il tempo per scrivere bene gli atti.*

Il consigliere Risi: *metto verbale che il Sindaco è a conoscenza che c'è un'abitazione così come dichiarato da lui stesso confinante a 5 metri, e quindi è a conoscenza che la legge prevede che le abitazioni devono stare a 100 metri di distanza pertanto il Sindaco se ne assume tutte le responsabilità in quanto non emette un'ordinanza cautelativa per i cittadini e per sé stesso.*

Il Sindaco: *noi faremo tutto il possibile per garantire che in quella zona venga rispettata la legge, questo è quello da mettere a verbale ed è la risposta alle tue osservazioni, dopodiché molte risposte alle tue domande le troverai nel verbale che sta redigendo il tecnico comunale e dall'Asl.*

Il consigliere Risi: *io la risposta la trovo quando lei mi dice che con 80 cani non c'è attività commerciale.*

Il Sindaco: *l'argomento è chiuso, andiamo avanti.*

Il Sindaco: *all'ordine del giorno dell'odierna seduta vi è il DUP ma vi sono due interrogazioni della minoranza per cui se ne prende atto e cercheremo di dare una risposta. L'opposizione ci chiede sempre le stesse cose, io non posso fare altro per correttezza di prenderne atto, parliamo dell'esternalizzazione del servizio di riscossione di accertamento ad una società, lo stiamo dicendo da tempo e abbiamo affidato il servizio alla Tre Esse, il supporto al Comune di Pignataro Interamna all'attività di accertamento e riscossione. Come sapete abbiamo un'elevata evasione, soprattutto per quanto riguarda la TARI, quindi abbiamo affidato ad una società che desse supporto non solo per l'accertamento ma soprattutto per la riscossione, perché come sapete l'agenzia entrate riscossione è assente. Su questa cosa abbiamo fatto questa scelta, mi viene chiesto quale sono i numeri dell'evasione, abbiamo emesso accertamenti per il 2018 per 160mila euro, nel 2019 non abbiamo incassato 110mila euro, nel 2020 parliamo di 206mila euro. È chiaro che qualsiasi persona ragionevole deve fare in modo di andare a recuperare*

questi importi, anche perché un Sindaco che non si muove è passibile di inerzia. Altra cosa voglio dire che ci viene chiesto cosa si intende fare. In riferimento alla richiesta di far sapere alle persone quale sia la loro situazione debitoria nei confronti del Comune di Pignataro Interamna, abbiamo già concordato con la società che nella prima rata della TARI 2024 verrà inviato un documento dove per ogni cittadino verrà spiegato per i vari anni cosa devono versare, in modo tale che possono ricordarsi di venire al comune e pagare meno sanzioni con il ravvedimento operoso.

Il consigliere Risi: intanto ci ha detto solo le somme della TARI, siccome lei ha affidato per tre anni 2018-2019-2020, ci ha comunicato solo le somme che mancano al bilancio della TARI, per cortesia è una domanda che abbiamo già fatto nel Consiglio comunale, ci può dire negli anni 2018, 2019 e 2020 quanta IMU?

Il Sindaco: chiamiamo gli uffici, non ho il dato.

Il consigliere Risi: ma lei è il Responsabile del Servizio finanziario.

Il Sindaco: continuate a chiedere le stesse cose.

Il consigliere Risi: sindaco lei deve leggere l'interrogazione, si parla di TARI IMU e altri oneri dell'Ente.

Il consigliere Risi: allora si faccia dare i dati dell'IMU e ci dica anche quali sono gli altri oneri, gli altri tributi.

Il Sindaco: i tributi più importanti sono la TARI e l'IMU, gli altri sono irrilevanti, noi abbiamo messo una voce generica. Gli uffici non rispondono. Ti ho sempre dato i dati richiesti.

Il consigliere Risi: sindaco lei ha un'interrogazione con la quale abbiamo chiesto TARI IMU e altri oneri, quanto è la somma.

Il Sindaco: ho chiesto la TARI, se mi rispondeva l'ufficio ti avrei dato anche l'IMU.

Il consigliere Risi: ho un'altra domanda lei affida per euro 120 mila oltre iva per un totale di 146mila euro, lei può affidare fino a 140mila.

Il Sindaco: scrivi alla corte dei conti.

Il consigliere Risi: metto a verbale che il Sindaco dichiara che nell'affidamento diretto alla Tre Esse ha superato la soglia prevista per legge pari a 140 mila euro e ci invita a scrivere alla corte dei conti. Ulteriore domanda Sindaco nell'affidamento vi è l'aggio che va alla società.

Il Sindaco: sull'incassato,

Il consigliere Risi: e quanto ci costa questa società?

Il Sindaco: se noi dovessimo realmente pagare 120 mila euro a questa società significa che non abbiamo risolto i problemi di Pignataro Interamna dal punto di vista economico.

Il consigliere Risi: non le sembra tutte queste voci, costerà la società una marea di soldi non al comune ai cittadini che dovranno pagare gli interessi. Lei non lo poteva fare il 2019 recuperando le somme del 2018? Sono tre anni ne mancano altri due e lei sa meglio di tutti noi che gli anni successivi sia di TARI che di IMU siamo quasi al doppio di queste cifre. È così?

Il Sindaco: va bene

Il consigliere Risi: non va bene, lei per 5 anni ai cittadini non ha chiesto mai niente, dopo 6 anni si ricorda. I cittadini dovranno pagare gli interessi e le sanzioni per 5 anni per una sua inerzia, questa è la verità. Dichiarazione a verbale riteniamo le risposte del Sindaco insoddisfacenti, presentiamo una mozione all'ordine del giorno del successivo consiglio comunale in base agli articoli del regolamento e depositiamo gli atti, relativa ad una discussione specifica sull'affidamento alla ditta Tre Esse con una discussione e determinazione. Il consigliere Risi deposita agli atti quale **allegato B** al presente verbale.

Il Sindaco: cosa dobbiamo fare?

Il consigliere Risi: dobbiamo discutere della Tre Esse

Il Sindaco: Ancora?

Il consigliere Risi: sì perché lei non ha risposto, lei non ha detto la somma dell'IMU ettc.

Il Sindaco: c'è un'altra interrogazione da parte della minoranza, è notizia recente e noto a tutti, che è stata corretta la tariffa per lo smaltimento rifiuti presso la Saf. Questo significa che per tutti i comuni che fanno riferimento alla Saf c'è stato un aumento per il 2020-2021-2022, ovviamente si dovrà capire cosa fare di questa somma che per Pignataro Interamna è di 55.831,00 euro. I nostri consiglieri di minoranza chiedono cosa intendiamo fare, ovviamente noi abbiamo l'Assemblea con la Saf e con tutti i comuni soci e spiegheranno questa situazione e si dovrà capire cosa fare di questa somma. Normalmente questa somma la pagano i cittadini, però bisogna vedere le modalità e se la Regione decide di intervenire rispetto a questi aumenti che sono aumenti importanti. Ovviamente l'aumento è una determinazione della Regione i Comuni non hanno colpe, si vedrà cosa fare nell'Assemblea con la Saf, vedremo le posizioni. Vorrei precisare una cosa, si parla del Sindaco Sacco, collega di cui ho grande rispetto e nella riunione dei Sindaci faceva notare che nel 2020 c'era ancora la discarica

di Roccasecca, quindi la scusa che manca la discarica dove andare a conferire, il 2020 incide il 70% su questi 55mila euro, è chiaro che non è detto che solo perché manchi la discarica, sia la giustificazione di questi aumenti, la situazione è un po' più complicata rispetto a quello che dice la gente. Con una discarica probabilmente pagheremo di meno visto che ora i nostri rifiuti stanno andando a Viterbo e in alto Italia. Quindi la situazione è questa. Per quanto riguarda la richiesta del debito di Pignataro Interamna con la Saf è pari a 134mila euro. A seguito della riunione con gli altri Sindaci e con il vertice Saf vedremo cosa fare.

Il consigliere Risi: posso farle qualche domanda? Il Presidente della Saf dice, lei ha partecipato alla consulta dei Sindaci, dice che questa cifra è relativa agli anni 2021 2022 e per questi anni l'Assemblea dei Sindaci ha approvato i bilanci, quindi i Sindaci sapevano che c'era un aumento dei costi e che questi costi complessivamente erano di 14 milioni, se dichiara il Presidente che i sindaci hanno approvato i bilanci, evidentemente la cosa si sapeva, no? Poi la teoria, Sacco dice non apro più la discarica, ha tutte le ragioni.

Il Sindaco: io sono d'accordo con Sacco.

Il consigliere Risi: però poi c'è una parte dei Sindaci che dicono che ha ragione il Presidente della Saf, i costi sono aumentati successivamente alla chiusura della discarica di Roccasecca, in quanto gli scarti vengono portati fuori con costi maggiori, quindi è aumentata la quota a tonnellata, questa questione i Sindaci lo sapevano come lo sapeva lei, che aumentavano i costi e che aumenteranno ancora probabilmente. Sto cercando di capire in che modo il Consiglio comunale si può organizzare rispetto a questa cosa, senza far polemica, tenuto conto Sindaco che noi abbiamo un problema, non solo adesso degli aumenti dei costi che pagheranno cittadini, il comune di Pignataro ha anche un altro problema con la Saf. Noi non paghiamo lo smaltimento da tempo.

Il Sindaco: te l'ho detto sono 134mila euro.

Il consigliere Risi: come al solito tutto quadra, poi lo vediamo nella discussione del Dups. Rispetto a questa cosa la posizione del Sindaco l'abbiamo capita, no alla discarica. Speriamo che la Regione ci aiuti.

Il Sindaco: speriamo, io ho qualche dubbio. Altre volte non lo ha fatto.

Il consigliere Risi: Non lo farà neanche adesso questo potrebbe significare non solo per la Provincia di Frosinone anche per le altre provincie per cui sicuramente ci dirà di no. Pagheranno i cittadini. Quindi lei andrà all'Assemblea dei Sindaci l'11 marzo a dire? Sindaco ce lo dica.

Il Sindaco: andremo ad ascoltare cosa ha da dire la Saf su questa questione.

Il consigliere Risi: ma la posizione vostra?

Il Sindaco: la posizione è no alla riapertura della discarica di Roccasecca che la Regione, non la Provincia, ha l'obbligo di determinare una nuova discarica in un luogo diverso da Roccasecca, tra l'altro vi è uno studio su tutti i Comuni e per fortuna Pignata non c'è, quindi vediamo cosa propongono. Cosa possiamo fare, la battaglia? Contro cosa? Noi facciamo parte di un gruppo dei Sindaci.

Il consigliere Risi: io non penso che i Sindaci sono contenti dell'aumento.

Il Sindaco: Certo che no, come quando hanno aumentato le tariffe dell'acqua. Non è facile sono situazioni complesse. Io per l'esperienza di questi anni seguendo l'assemblea della SAF e tutte le discussioni fatte sull'immondizia non vedo grosse soluzioni.

Il consigliere Risi: va bene pagano i cittadini.

Il Sindaco: io spero che paghi la Regione, ma se la tariffa viene aumentata in modo retroattivo, non è così semplice, mii auguro che siano interventi seri da parte della Regione. Andiamo avanti. Il Consiglio comunale di oggi aveva all'ordine del giorno un altro argomento: Documento Unico di programmazione semplificato. Da lettura della proposta di deliberazione depositata in atti. Ci sono interventi?

Il consigliere Risi: dobbiamo chiedere alcune spiegazioni, la prima: nel 2018 come attesta il Dup il Comune di Pignataro aveva 23 dipendenti pag. 9 per un costo complessivo di 715mila euro, al 31/12/2022, il Comune paga per il personale 437mila euro, quindi in 3 anni c'è stato un risparmio sostanziale di quasi 300mila euro, alla data odierna, anche se non è inserita nel DUP, i dipendenti sono arrivati a 9 se non erro, questo significa un ulteriore sostanziale risparmio per le spese del personale. La domanda è: questi risparmi come li avete utilizzati? Parliamo di 400-500 mila euro. Gradiremo sapere come li avete utilizzati. Sul programma delle assunzioni, lei prevede una serie di assunzioni, nel fabbisogno di personale la Giunta prevede 2 unità a somministrazione, una unità sempre a somministrazione e un Funzionario di Elevata Qualificazioni che dovrebbe prendere il posto del Dott. Neri o dovrebbe togliere a lei la responsabilità del servizio Economico Finanziario? La seconda domanda è: questi tre operatori in quale servizio andranno ad operare?

Il Sindaco: per la previsione del fabbisogno del personale avevamo previsto una elevata qualificazione per il Servizio Finanziario, però poiché pensavamo di poter individuare nell'ufficio tecnico personale che potesse fare EQ, anticiperemo per il momento una EQ al servizio tecnico e quindi che faccia anche da RUP, successivamente

andremo a fare intervento sul fabbisogno per prevedere una EQ anche all'ufficio finanziario. Per le altre posizioni una è stata già occupata con somministrazione da un operaio e forse ne prenderemo anche un'altra.

Il consigliere Risi: *queste sono part time?*

Il consigliere Risi: *si*

Il consigliere Risi: *Alla pag. 33 la Giunta ha approvato una anticipazione di tesoreria euro 670mila in genere fatta nell'anno 2024, significa che se si accede, quella anticipazione va restituita al 31/12/2024, la domanda è ne farete uso, cosa ci pagherà con anticipazione di tesoreria? Lei sa meglio di noi che dal momento che si chiede una anticipazione di tesoreria significa che c'è una mancanza di liquidità, quindi è più che probabile che la tesoreria è a meno? lei lo sa?*

Il Sindaco: *meno 300*

Il consigliere Risi: *la dimostrazione di questo è effettivamente che la presenza nel bilancio che dovrò fare approvare dai suoi consiglieri aumentano i debiti, i residui attivi, aumentano i crediti di dubbia esigibilità. Le ponevo la domanda lei prenderà l'anticipazione di tesoreria? Ha già richiesto alla banca?*

Il Sindaco: *l'abbiamo già ottenuta dalla banca.*

Il consigliere Risi: *Metto a verbale che il sindaco sta amministrando con l'ulteriore di anticipazione di tesoreria, attestando tra l'altro che c'è una mancanza di liquidità e che la cassa del comune è a meno circa 400mila euro. Inoltre l'anticipazione di tesoreria significa di fatto un ulteriore aggravio di bilancio dovuto al costo oneroso degli interessi passivi. La dichiarazione è chiusa.*

Sindaco: *passiamo ai voti?*

Il consigliere Risi: *come passiamo ai voti, ci sono altre domande, lei deve rispondere. Il Dup è una cosa seria. Nel DUPs lei rimette di nuovo euro 509 mila di recupero tributi 2024-2026, la domanda è quelli del 2023 dove sono andati a finire? Quanti ne ha recuperati nel 2023 dei 509mila euro? Non lo sappiamo. Metto a verbale il Sindaco quale Responsabile del Servizio finanziario non lo sa. Lei non lo sa non vuole rispondere? Noi capiamo che oggi il comune ha una certa difficoltà, perché sono andati in pensione, lei ha l'obbligo di rispondere non a me ma ai consiglieri comunali.*

Intervento del pubblico.

Il Sindaco: *richiama all'ordine e chiede di andare avanti nell'intervento.*

Il Consigliere Risi: *ci sono una serie di opere pubbliche, volevo capire a che punto sono. Ci sono già degli appalti in corso, poi abbiamo il recupero del dissesto della Via Ausonia, dove lei ha affidato ad una società di ingegneria la Zenit, sia la relazione geologica che la progettazione con due determine, la domanda è, l'ingegnere incaricato per la progettazione ha presentato il progetto?*

Il Sindaco: *si ha presentato il progetto esecutivo.*

Il Consigliere Risi: *siamo venuti a conoscenza che l'ingegnere ha presentato il progetto esecutivo che c'è la relazione geologica, sono stati pagati?*

Il Sindaco: *deve essere approvato, non è stato ancora pagato, il geologo mi sembra che è stato pagato*

Il Consigliere Risi: *quindi deve essere pagato la progettazione esecutiva.*

Il Sindaco: *cosa c'è di strano?*

Il consigliere Risi: *l'unica cosa strana è, non gliela dico perché lo s è scritto qua.*

Il Sindaco: *allora?*

Il consigliere Risi: *non firmi, tolga la responsabilità del servizio economico finanziario, perché lei andrà a firmare io mi auguro che non lo faccia, perché andrà a firmare ancora una volta.... Non glielo voglio neanche dire, però io la sto invitando a no farlo, e a chiamare immediatamente un responsabile che faccia quello che deve fare. Tutto qua. Nell'ultima pagina del dup lei dichiara che c'è una criticità di liquidità e quindi aumenta il FCDE che probabilmente sono somme che difficilmente si recupereranno perché se il riferimento al FCDE sono riferite alle concessioni e alla polizza fidejussoria che dobbiamo avere e che sta sempre in bilancio 550 mila più 365 mila euro e i consiglieri alzano le mani, quelli sono sempre in bilancio. Noi vi invitiamo a non alzare la mano e ad approfondire le questioni che ci sono.*

Il Sindaco: *metto a votazione il DUP, che è favorevole?*

Il consigliere Risi: *c'è una dichiarazione di voto. Dà lettura della dichiarazione di voto che il consigliere Risi deposita agli atti e che si allega al presente verbale quale allegato C.*

Il Sindaco: *Metto ai voti il DUP.*

Alle ore 18:53 la seduta è sciolta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **PREMESSO** che

- il termine, per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2024** e dei relativi allegati, è fissato al **31 Dicembre 2023**, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni;

- con decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione **2024/2026** da parte degli enti locali al **15 marzo 2024**;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di C.C. n. **16** del **10/08/2023**, è stato approvato il bilancio di previsione **2023/2025**;

- **occorre, pertanto, procedere, quale adempimento successivo:**

• all'approvazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per i triennio **2024/2026** con gli atti connessi e correlati;

• all'approvazione del bilancio di previsione **2024/2026**, che deve essere corredato dagli allegati previsti per legge;

- **PREMESSO** che:

- con D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni sono state introdotte nell'ordinamento nazionale le *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

- **VISTI** gli articoli 151, comma 1, e 170, del Decreto Legislativo n. 267/2000, con riferimento ai quali il legislatore disciplina contenuti, caratteristiche e struttura del Documento Unico di Programmazione (DUP) stabilendo che:

- Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed allegati al D. Lgs. n. 118/2011;

- Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni;

- Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

- Il Documento unico di programmazione ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

- Il Documento Unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo, e la Sezione operativa, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio di previsione;

- Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011;

- **PRESO ATTO**, sulla base del suddetto principio contabile applicato della programmazione, che il Documento Unico di Programmazione:

a) costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente nonché delle successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

b) indica, per ogni singola missione di bilancio, gli obiettivi strategici che l'Ente intende perseguire entro la fine del mandato amministrativo;

c) contiene l'analisi interna ed esterna dell'Ente e gli indirizzi generali relativi al periodo di mandato illustrando principalmente:

- la situazione della popolazione e la situazione socio economica del territorio,

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni;
 - la disponibilità e gestione delle risorse umane, anche con riferimento alla evoluzione nel tempo e in termini di spesa;
 - la gestione del patrimonio;
 - la coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
 - il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestione, alle procedure di controllo dell'Ente;
 - per quanto attiene alle entrate, con particolare riferimento: ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici, al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale, all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - per quanto attiene alle spese, con particolare riferimento: alla spesa corrente con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa e dei riflessi sulla spesa corrente, ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) contiene la programmazione operativa e finanziaria riferita al periodo del bilancio di previsione con particolare riferimento:
- alla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici;
 - relativamente alla parte spesa:
- per ogni programma di ogni missione: le finalità che si intendono conseguire, le motivazioni delle scelte adottate, nonché le risorse finanziarie in termini di previsioni di competenza triennali e di cassa del primo anno, e le risorse umane e strumentali,
 - l'analisi e valutazione degli impegni di spesa pluriennale già assunti;
 - agli indirizzi ed obiettivi degli organismi del gruppo Amministrazione Pubblica;
 - alla valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- **PRESO ALTRESI' ATTO**, che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:
- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (adottato con deliberazione di G.C. n. **91** del **16/11/2023**);
 - b) programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (adottato con deliberazione di G.C. n. **91** del **16/11/2023**);
 - c) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D. L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008 (adottato con deliberazione di G.C. n. **84** del **13/11/2023**);
- **DATO ATTO** che questo Ente ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e pertanto può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel punto 8.4 del citato principio contabile all. 4/1 al D. Lgs. N. 118/2011 e nel Decreto MEF 18 maggio 2018;
 - **RILEVATO** che l'approvazione del D.U.P. da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio **2024/2026**;
 - **CHE** con deliberazione di G.C. n. **08** del **29/01/2024**, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il triennio **2024/2026**, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale;
 - **ACQUISITI** preventivamente:
 - il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

- il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario reso con verbale n. **38** del **21/02/2024** (prot. 1300 del **22/02/2024**), redatto ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni, agli atti d'ufficio ed allegato in copia sotto la lettera **A**;
- **VISTO** il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, Titolo II[^], Capi I[^] e II[^] (in particolare gli art. 42 e 174);
- **VISTO** il vigente Statuto comunale;
- **VISTO** il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- **TUTTO** ciò premesso e considerato;
- **RITENUTO** opportuno provvedere, come da dispositivo;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni, acquisiti in sede di proposta di deliberazione;

Presenti nr. 11 - votanti nr. 11

Con nr. 8 voti favorevoli e nr. 3 contrari (Risi, Cardillo, Evangelista Bruno), resi per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto, per le motivazioni sopra riportate, dell'avvenuta presentazione da parte della Giunta Comunale dello schema de Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il triennio **2024/2026**, adottato dal citato Organo Esecutivo con atto n. **08** del **29/01/2024**;
- 3) di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, per le motivazioni sopra esposte da ritenersi come qui integralmente riportate anche se non materialmente trascritte, il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il triennio **2024/2026**, agli atti d'ufficio e che, anche se non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, come presentato dalla Giunta Comunale con l'atto riportato al punto precedente;
- 4) di dare atto che tale documento ha compito programmatorio e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti, e costituirà parte integrante e sostanziale di tutta la documentazione relativa al Bilancio di previsione per il triennio **2024/2026**.

In prosieguo,
su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere, in relazione alla necessità di dare immediata esecuzione a quanto disposto con il presente atto

Presenti nr. 11- votanti nr. 11

Con nr. 8 voti favorevoli e nr. 3 contrari , resi per alzata di mano

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

All. A)

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

Provincia di FROSINONE

PROT. N. 1300

Arr. il 22 FEB. 2024

Risposto il.....
con Protocollo.....

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n_38_ del 21-02-2024

PARERE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO PER IL TRIENNIO 2024/2026

Premesso che l'Organo di Revisione ha verificato lo schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) semplificato per il triennio 2024/2026

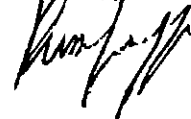
Presenta

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare relativa al Documento Unico di Programmazione semplificato 2024/2026 del Comune di Pignataro Interamna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roma, li 21-02-2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Russo



PREMESSA

L'organo di revisione del Comune di Pignataro Interamna è stato nominato con delibera consiliare n. 13 del 24/10/2022.

- **PREMESSO** che:

- il termine, per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2023** e dei relativi allegati, è fissato al **31 Dicembre 2023**, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni;

- con decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione **2024/2026** da parte degli enti locali al **15 marzo 2024**;

- **DATO ATTO** che:

- con deliberazione di C.C. n. **16 del 10/08/2023**, è stato approvato il bilancio di previsione **2023/2025**;
- occorre, pertanto, procedere, quale adempimento successivo:
 - all'approvazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per i triennio **2024/2026** con gli atti connessi e correlati;
 - all'approvazione del bilancio di previsione **2024/2026**, che deve essere corredato dagli allegati previsti per legge;

Considerato che tutti gli Assessorati e i Settori sono stati coinvolti nella predisposizione del D.U.P. e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

Preso atto del parere favorevole rilasciato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., del Responsabile del servizio finanziario;

Tenuto conto che:

a) L'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 *entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni*

-al comma 5 *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*:

b) il successivo articolo 174, indica *lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che *il DUP costituisce , nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione. La sezione strategica (Ses) prevista al punto 8.2 individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di*

finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- In un'approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- In una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

E che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'Ente, sia necessario sulla delibera di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento al DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che avendo l'ente rinviato l'approvazione del bilancio, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Sono state effettuate le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio sul D.U.P. semplificato per il triennio 2023/2025.

VERIFICHE

L'Organo di Revisione ha verificato:

- a) La completezza del documento;
- b) La coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;

- c) L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. e in particolare che:
- a) Programma triennale lavori pubblici.
 - b) Programmazione del fabbisogno del personale.
 - c) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
 - d) Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016;

CONCLUSIONI

In relazione a quanto esposto nel presente e pare e tenuto conto:

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione

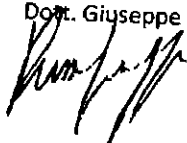
L'organo di revisione

Esprime parere favorevole

Sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione semplificato per il triennio 2024/2026.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dot. Giuseppe Russo



A11. B1



AL SINDACO DI

PIGNATARO INTERAMNA

DA ALLEGARE AL VERBALE DI C.C.
CONVOCATO IL 05.03.2024 ORE 17.30

OGGETTO: MOZIONE - ORDINE DEL GIORNO DELLA
SEDUTA CONSILIARE SUCCESSIVA AI SENSI DEGLI ART.
56/57/58 CA IX DEL REGOLAMENTO DEL C.C. NRO 6 DEL 19-01-1987
E NRO 1 DEL 15-07-1988

PREMESSO CHE: IL GRUPPO CONSILIARE PRIMA PIGNATARO
HA PRESENTATO UNA INTERROGAZIONE CONSILIARE, NELLA
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 05.03.2024,
AVENTE PER OGGETTO "DETERMINAZIONE N. 13 DEL 20-02-24
AFFIDAMENTO DIRETTO ATTIVITA' DI RISCOSSIONE ANCHE
COATTIVA DELL'IMU DELLA TARI, NONCHE' DI TUTTE LE ENTRATE
DELL'ENTE CON AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA TRE ESSE
ITALIA S.R.L.

CONSIDERATO CHE: LA RISPOSTA DEL SINDACO NON E' STATA
SODDISFACENTE, IL GRUPPO CONSILIARE PRIMA
PIGNATARO INTENDE PROMUOVERE UNA MOZIONE CHE
DOVRA ESSERE ISCRITTA ALL'ORDINE DEL DELLA
SUCCESSIVA SEDUTA CONSILIARE

TUTTO CIO' PREMESSO.

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 56/57/58 DEL REGOLAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE, IL SINDACO DISPONGA
LA FORMULAZIONE DI UN VOTO AMMINISTRATIVO INSERENDO
ALL'ORDINE DEL GIORNO "AFFIDAMENTO ALLA DITTA
TRE ESSE ITALIA S.R.L. PER ATTIVITA' DI RISCOSSIONE DI
IMU/TARI/ALTRE ENTRATE DELL'ENTE.
DISCUSSIONE / DETERMINAZIONE

PIGNATARO INT.

Capo Gruppo FIRMA

DATA 05.03.2024

Consiglieri Minoranza

All. e)



DICHIARAZIONE DI VOTO CONTRARIO
ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. DEL
05 MARZO 2024 CON PUNTO ALL'O.D.G.
APPROVAZIONE D.U.P.S 2024/2026

A BENEFICIO DI CHI CI ASCOLTA IL D.U.P.S DOVREBBE
RACCONTARCI LE REALI INTENZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE IN
RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA E ALLE AZIONI PRATICHE DA PORTARE
AVANTI, NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI COERENZA DEI DOCUMENTI
DI BILANCIO. NELLA VOSTRA PROPOSTA C'E' SOLO LA
TECNICA DEL TUTTO QUADRA, E SOLO UN TERZO DOCUMENTO
COMPILATIVO NON VERITIERO, IN QUANTO MANCA DI UNA
VISIONE A LUNGO RAGGIO DI UN PAESE E DELLA SUA COMUNITA'.
IL VOSTRO D.U.P.S RAPPRESENTA PERFETTAMENTE LE DIFFICOLTA'
DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLA SUA GUIDA POLITICA.
LA SUA GESTIONE AMMINISTRATIVA FALLIMENTARE DAL 2018
AD OGGI ARRECHERA' DANNI PESANTI AI CITTADINI, SOPRATTUTTO
ALLE NUOVE GENERAZIONI. DIMOSTRAZIONE DI QUANTO
AFFERMATO E' LA ULTERIORE RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE
DI TESORERIA DI € 670 MILA, CIO' SIGNIFICA CHE IL COMUNE
SI TROVA IN UNA CONDIZIONE DI MANCANZA DI LIQUIDITA'
PER FAR FRONTE AI PAGAMENTI URGENTI E INDIFFERIBILI.
LO STESSO SINDACO AFFERMA CHE PERSISTE UN SQUILIBRIO
TRA I FLUSSI IN ENTRATA E QUELLI IN USCITA, E DI FATTO
UNA PRESENZA NEI BILANCI DI RESIDUI ATTIVI INSUSSISTENTI
O DI DUBBIA ESIGIBILITA', INOLTRE L'ANTICIPAZIONE DI
TESORERIA SIGNIFICA UN ULTERIORE AGGRAVIO DI
BILANCIO DOVUTO AL COSTO ONEROSO DEGLI INTERESSI
PASSIVI.

I CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO CIVICO
PRIMA PIGNATARO ESPRIMONO VOTO CONTRARIO,
IN QUANTO LE SOMME DI ENTRATA NON SONO VEROSIMILI,
PERTANTO LE RELATIVE SPESE RISULTANO SENZA
COPERTURA FINANZIARIA.

PIGNATARO INT.

Capo Gruppo FIRMA

DATA 05-03-2024

Consiglieri Minoranza 1

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) di cui all'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni. Periodo 2024/2026. Approvazione.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii., sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente PARERE

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 05/03/2024.

Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria)
F.to: Dott. Benedetto Murro

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 05/03/2024.

Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria)
F.to: Dott. Benedetto Murro

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, preso atto dell'attestazione favorevole del Responsabile del Servizio finanziario della compatibilità della spesa al predisponendo bilancio di previsione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 05/03/2024.

Il Responsabile del Servizio I^ (Segreteria – Affari generali, ecc.)
F.to: Dott. Benedetto Murro

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa Assunta Di Matteo

Il Sindaco
F.to: Dott. Benedetto Murro

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal 10/07/2024, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, 10/07/2024.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Benedetto Murro

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge

Pignataro Interamna, 10/07/2024.



Il Responsabile del Servizio
Dott. Benedetto Murro